

COMUNE DI RUEGLIO

Città Metropolitana di Torino

PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione di giunta ad oggetto “ Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell’art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011

VISTA la proposta deliberativa di G.C. di cui all’oggetto, trasmessa a questo revisore con richiesta di parere ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000(TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2019, siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): art. 227, comma 5, di richiamo degli allegati obbligatori del rendiconto dellagestione degli enti locali di cui ai punti m) e n) del comma 4 dell’art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, ovvero l’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e l’elenco dei crediti inesigibili;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): art. 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: art. 3, comma 4;
- l’Allegato 4/2 – D.Lgs. n. 118/2011: Punti 9.1 e 11.10;

DATO ATTO che:

- il riaccertamento ordinario, in base alle disposizioni citate, è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere del revisore unico;
- il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del “PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA”;
- potranno essere conservate, alla luce del predetto principio, esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell’Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2019;
- in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi occorre procedere conseguentemente a contestuale variazione di bilancio (per competenza e per cassa);

RILEVATO CHE inoltre con il presente provvedimento di riaccertamento ordinario:

sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e

sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

VISTI gli allegati prospetti contabili di rappresentazione degli elenchi dei residui attivi e passivi, da cui risultano le somme mantenute, cancellate e reimputate in sede di riaccertamento ordinario;

VISTI gli allegati contabili da cui risultano le reimputazioni di entrate e di spese sugli esercizi 2019 e successivi., il Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) ri-determinato in sede di riaccertamento ordinario e da iscrivere nelle entrate e nelle spese degli esercizi 2019 e successivi;

RILEVATO CHE dai prospetti contabili di cui al punto precedente risulta, rispetto ai residui mantenuti al 31 dicembre 2019, la seguente situazione sintetica:

– RESIDUI ATTIVI: € 413.861,79

– RESIDUI PASSIVI: € 500.964,41

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giuntale in oggetto:

a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2020/2022,

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione ex art. 49

del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

FORMULA

ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, parere favorevole sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2019 e variazione di bilancio 2020” con i seguenti rilievi:

- Per quanto riguarda i residui passivi si raccomanda di mettere in atto tutte le procedure necessarie al fine di poter effettuare i pagamenti in sospeso con particolare attenzione alla voce Rimborso spese di segreteria in convenzione per l’esercizio 2017 ed alla voce Restituzioni depositi cauzionali che presenta residui dall’esercizio 1999 ad oggi.
- Per quanto riguarda i residui attivi si raccomanda di mettere in atto tutte le procedure necessarie al fine di incassare i crediti sospesi riferendomi principalmente al tributo TARI presente in tali residui come Ruolo Rifiuti dal 2015 ad oggi.

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Francesca Zoccola

